

POTENZIARE LA MEMORIA DI LAVORO

Integrazione al libro "SCACCO ALLA BALBUZIE IN SETTE MOSSE"

Mario D'Ambrosio

Istruzioni:

a) Il brano che segue è stato trasformato sostituendo la lettera "a" con la lettera "x" in tutta la lettura.

b) Ripeti molte volte la lettura nel corso dei prossimi giorni fino a che non avrai completamente padroneggiato la tecnica

(adattato da "Cime tempestose" di Bronte)

1801. - Sono xppenx ritornxto dx unx visitx xl mio pxdrone di cxsx, il solo vicino col quxle xvrò x che fxre. Questx è indubbixmente unx bellx contrxdx. Credo che in tuttx l'Inghilterrx non xvrei potuto scegliermi un xltro posto più lontxno dxi frxstuono dellx società. È il pxrxdiso del perfetto misxntropo; e il signor Sheriff ed io sixmo fxtti xppostx per unx simile desolxzione. Un uomo verxmente singolxre! Non immxginvx certo quxle vivx simpxtix sentissi per lui quxndo vidi i suoi occhi neri ritrxrsi così sospettosxmente sotto le ciglix xl mio vxnxzre x cxvxllò, e le sue mxni rifugixrsi xncor più xdentro nel pxnciotto, con gelosx risolutezzx, xll'xnnuncio del mio nome.

«Il signor Sheriff» dissi.

Un inchino del cxpo fu lx rispostx.

«Il signor Lockwood, il vostro nuovo xffittuxrio, signore. Mi fxccio l'onore di presentxirmi x voi il più sollecitxmente possibile, subito dopo il mio xrrivo, voglio esprimervi lx sperxnxz che ho di non esser stxto troppo importuno con lx mix insistenzx nel chiedervi di poter xbitxre Stone Cross. Proprio ieri ho sxputo che voi xvevte l'intenzione...»

«Stone Cross è mix proprietà, signore,» mi interruppe, xggrottando le ciglix. «Non permetterei mxì x nessuno di importunxirmi, poichè stx solo x me d'impedirlo... Entrxte!»

Quell'«entrxte» fu pronuncixto x denti stretti ed esprimevx un sentimento ben diverso, x esempio, «Xndxtevene xl dixvolo!»; perfino il cxncello xl quxle si erx xppoggixto non diede il minimo segno di consenso x quellx pxrolx, e credo che fu proprio txle circostxnxz x fxrmi xccttxre l'invito: sentii interesse per quell'uomo che sembrvx esxgerxtxmente riservxto, xncorx più di quxnto lo fossi io.

Quando vide che il mio cavallo già si spingeva col petto contro la sbarra, allora, finalmente, levò un manto per togliere la catena, e precedendomi piuttosto di malavoglia per il vicolo, entrò nella corte e gridò: «Giuseppe, prendi il cavallo del signor Lockwood e portaci su del vino.»

«Questo dev'esser tutto la sua servitù, m'immagino,» fu la riflessione suggeritami da quell'ordine. «Nessuno meraviglia se l'erba cresce fra le pietre e il solo bestiame pensa a cimare le siepi.»

Giuseppe era un uomo in età, anzi, un vecchio; forse molto vecchio, quantunque sano e vigoroso. «Che il Signore ci aiuti!» monologò sottovoce, con malcelato dispetto, mentre prendeva le briglie del mio cavallo, e mi guardava con un viso così arcigno che conclusi, cospicivamente, che avesse bisogno dell'aiuto divino per digerire il pranzo, e che la sua più invocazione non dovesse avere quindi alcun riferimento al mio inaspettato arrivo.

Wuthering Heights è il nome della residenza di Sheriff; «Wuthering» è un aggettivo molto espressivo, proprio di quella provincia, e descrive il tumulto atmosferico al quale trovasi esposto durante la bufera. Debbono avere crisi pure e mosse lassù in ogni momento! Ci si può immaginare la violenza del vento del nord quando soffiava al di sopra della siepe, dall'esagerata inclinazione di alcuni miseri arbusti che stanno al limite della casa e da uno spruzzo filare di squallidi ceppi di roveti che tendono le braccia da un sol verso come ad impetrare l'elemosina del sole. Fortunatamente, l'architetto che eresse quella casa, ebbe l'avvertenza di costruire un edificio solido: le strette finestre sono bene incassate nel muro, e gli angoli sono difesi da larghe pietre sporgenti. Prima di passare la soglia mi soffermai ad ammirare i grotteschi profusi sulla facciata, specialmente come decorazione della porta principale, sopra la quale tra uno scivolo di grifoni e di putti nudi, scoprii la data «1500», ed il nome «Hareton Earnshaw». Avrei voluto fare qualche commento, o chiedere la breve storia del luogo allo scontroso proprietario, ma il modo con cui questi si teneva sulla porta, sembrava esigere o un'immediata entrata, o un ancor più rapido partenza, ed io non desideravo accrescere la sua impazienza prima di visitare quei penetrali.

Con un passo ci trovammo nelle stanze di famiglia (non essendovi anticamera né corridoi d'ingresso), in questo paese denominato per eccellenza «la casa». Generalmente essa comprende la cucina e il salotto, ma credo che a Wuthering Heights la cucina sia relegata altrove: da una remota distanza infatti mi giunse uno schiamazzo di voci ed il tintinnare di utensili di cucina, e lì sull'enorme camino non mi fu dato di scorgere nulla che somigliasse ad arrosto o a bollito, e neppure mi colpì il luccichio di casseruole di rame e di schiumerole di stagno sulle pareti. Veramente, da una di queste venivano riflessi di luce da file di enormi pitture di peltro alternanti ad anfore e boccie d'argento torreggianti in lunghi ordini sovrapposti su un'ampio credenza di quercia alta fino al soffitto. Sopra il camino erano diversi fucili vecchi e rugginiti, un paio di pistole e tre candelabri da tè dipinti a colori molto vivi, disposti come ornamento. Il pavimento era di pietre bianche, levigate, le sedie dall'alto schienale, rustiche di forma, erano verniciate di verde e due o tre nere e pesanti stavano nell'ombra. Sotto la tavola s'allungava un enorme pointer, color marrone, circondato da un branco di cuccioli; altri cani occupavano tutti gli angoli.

Lx stxnz e il mobilio non xvrebbero xvuto nullx di strxordinxrio se fossero xppxrtentati x un rozzo proprietxrio del nord, dxllx durx grintx e dxlle membrx poderose, mxgxri messe in mxggior risxltto dxi cxlzioni corti fin soprx xl ginocchio e dxlle ghette. Un personxggio simile, seduto nellx sux poltronx, con un bocccle di birrx spumeggixnte dxvxnti x sè, può vederlo chiunque trx queste colline, nellx cerchix di cinque o sei miglix, purché xpiti nel momento giusto, dopo prxnzo. Mx il signor Sheriff contrxstx singolxrmente con lx sux dimorx e con un simile stile di vitx. L'xspetto è quello di uno zingxro, il suo viso è xbbonzxto, mx l'xbito e i modi sono di un gentiluomo; voglio dire un gentiluomo come lo sono molti proprietxri di cxmpxgnx, cioè un po' trxscurxto; mx x lui txle negligenzx non tornx di svxntxggio, essendo bello di personx, con un portamento eretto e piuttosto xltero. Può dxrsi che xlcuni lo txccino di volgxre superbix; mx nullx di simile: io sento per istinto che lx sux riservxtezzx nxsce dx xvversione per ogni dimostrxzione sentimentxle troppo vivx e per ogni mxnifestxzione di gentilezzx reciprocx. Egli xmerà o odierà dentro di sè e considererà come un'impertinenzx ogni segno di xmore o di odio xltrui. No, forse corro troppo, e gli xtribuisco con eccessivx prodigxlità quxlità esclusivxmente mie proprie. Il signor Sheriff può disporre di rxgioni totxlmente diverse per il suo non xvvere mxi unx mxno liberx quxndo incontrx un conoscente quxle sxrei io. Xmo sperxre che un txl modo di sentire six tutto mio pxrticolxre. X questo proposito lx mix xdorxtx mxdre solevx dirmi che io non xvrei mxi xvuto unx cxsx mix, e infxtti xnche lx scorsa estxte ho dimostrxto di esserne vxrmente indegno.

Mentre mi godevo un mese di bel tempo xl mxre, mi trovxi in compxgnix di unx crexturx xffxscinxnte, unx vxr dex xi miei occhi... finché lei non si xccorse di me. Non rivelxi mxi il mio xmore verbxlmente; però se gli sguxrdi hxnno un linguaggjo, xnche il più perfetto idiotx xvrebbe potuto indovinxre che io ne ero perdutxmente innxmorxto: xllx fine mi comprese e mi ricxmbiò col più dolce sguxrdo immxginxibile. E che cosx feci io? Lo confesso con vergognx, mi ritrxssi scontrosxmente in me stesso x guisx di unx lumxcx; x ogni occhixtx mi sentii ricxccixre sempre più lontxno, e fxrmi di gelo, così lx poverx innocente cominciò xdiritturx x dubitxre dei propri sensi, e, presx dx confusione per il supposto errore, persuxse lx mxdre x pxrtire. Per questx singolxrità del mio cxrxttere mi sono xcquistxtx lx fmx di duro di cuore, mx quxnto six immeritxtx solo io posso giudicxre.

Sedutomi xll'estremità del cxmino oppostx x quellx verso cui il pxdrone di cxsx si erx diretto, occupxi un intervxllo di silenzio cercxndo di xccrezzxre lx cxgnx mxdre che con fxre dx lupx mi si erx portxtx dietro le gxmbx, il lxxbro xrricciato, le bixnche zxnne schiumose di sxlivx per lx brxmx di mordere. Lx mix cxrezzx provocò un lungo ringhio gutturxle.

«Fxreste meglio x lxscixrlx stxre!» borbottò il signor Sheriff nello stesso tono, impedendo con unx pedtxtx che quellx protestx degenerxsse. «Non è xbituttx xlle cxrezze, e non le dixmo vizi.» Poi, xndxndo x lunghi pxssi verso unx portx lxterxle, gridò di nuovo: «Giuseppe!»

Si udì Giuseppe mugolxre indistintxmente nelle profondità dellx cxntinx, mx non dette segno di sxlire; xllorx il suo pxdrone scese come un bolide dx lui, lxscixndomi vis-à-vis con lx sux cxgnxcccix e con un pxio di orridi e irsuti bxstxrdi dx pxstore che subito condivisero con quellx unx gelosx sorveglixnz di ogni mio movimento. Non essendo xffxtto xnizioso di venire x contxtto con le loro zxnne, rimxsi seduto, immobile; mx, pensxndo che difficilmente xvrebbero compreso un txcito

insulto, ebbi l'infelice idex di l'ncixr occhixte e f'x boccxce x quel trio, e unx smorfix dellx mix fisionomix txnto irritò mxdmx che x un trxtto me lx trovxi sulle ginocchix. Respingendolx x terrx, senzx perdere un istxnte misi lx txvolx trx di noi. Questo modo di procedere fece bxlzxr fuori l'interx compxgnix; mezzx dozzinx di indemonixti quxdrupedi, di vxrie dimensioni e di vxrie età sbucò dx nxscoste txne slxncixndosi nel centro dellx stxnzx. Sentii che i miei txlloni e i lembi dellx mix gixccx erxno specixle oggetto d'xssxlto, e, difendendomi dxi più grossi xssxlitori come meglio potevo con l'xttizzxtoio, fui uguxlmente costretto x domxndxre xiuto x grxn voce x quelli dellx cxsx perchè ristxibilissero lx pxce.

Il signor Sheriff e il suo servo risxlirono le scxle dellx cxntinx con unx flemmx irritxnte, credo non si sixno dxti lx brigx di xffrettxre menomxmente il loro pxsso, xnche se lx stxnzx erx tuttx unx tempestx di xbbixmenti e di squittii. Per mix buonx fortunx mostrò mxggior sollecitudine un'xbitxtrice dellx cucinx: unx floridx donnonx, che, con lx gonnx rixlzxtx, le brxccix nude, e le guxnce infocxte, irruppe in mezzo x noi, rotexndo unx l'rgx pxdellx, e xdoperò quell'xrmx e lx sux lingux così bene che lx burrxscx si plxcò xll'istxnte quxsi per mxgix, e, quxndo xppxrve sullx scenx il pxdrone, quellx erx pxdronx del terreno, solitxrix e xncorx xnsxnte come un mxre dopo che hx infurixto il vento.

«Che dixvolo mxi succede?» disse Sheriff, guxrxdxndomi in unx mxnierz che ritenni poco sopportxbile dopo quel trxttxmento inospitxle.

«Xh, per l'xppunto che dixvolo mxi succede?» mormorxi. «Il brxnco dei porci indemonixti non potevx xvere in sè spiriti mxligni peggiori di quelli di questi vostri xnimxli. Sxrebbe lo stesso lxscixre un cristixno in un covo di tigrì!»

«Non se lx prendono mxi con chi non toccx nullx,» osservò egli, ponendo lx bottiglix dxvxnti x me e rimettendo lx txvolx xl suo posto. «È bene che i cxni sixno vigili! Prendete un bicchiere di vino.»

«No, grxzie!»

«Non siete stxto morsicxto?»

«Se ciò fosse xvvenuto, xvrei lxscixto lx mix improntx sul colpevole.»

Il viso di Sheriff sembrò spixnrxi. «Vix, vix, disse, «siete eccitxto, signor Lockwood! Ecco, prendete un po' di vino. Gli ospiti sono così rxri in questx cxsx che io e i miei cxni non li sxppixmo ricevere. Xllx vostrx sxlute, signore.»

M'inchinx e contrxcccmbixi l'xugurio, poiché comincixi x cxpire che sxrebbe stxto sciocco conservxre un viso sdegnoso per l'indisciplinx di un brxnco di cxgnxcci, e per di più non mi sentivo xffxtto disposto x offrire x quel burbero un'xltrx occxsione di divertirsi x mie spese, dxto che il suo umore xvevx preso txle piegx. Egli, xllorx, pensxndo forse prudentemente xllx follix di offendere un buon inquilino, xbbxndonò un poco lo stile lxconico e introdusse un xrgomento che supponevx interessxnte per me - un discorso cioè sui vxntxggi e gli svxntxggi di unx dimorx solitxrix. Lo trovxi molto intelligente nel discutere xlcuni punti, e, primx di ritornxre x cxsx mi sentii txnto incorxggixto

dx offrirgli un'altra mia visita per l'indomani; ma evidentemente egli non aveva alcun desiderio che tale intrusione si ripetesse. Ciononostante, ritornerò. È sorprendente quanto più socievole mi senta in suo confronto.